

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

**LAZIO** *Sette* **Avvenire**

### L'AGENDA

#### Martedì 1 aprile

Consulta delle Aggregazioni Laicali. Alle 18.30 nel salone della parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù, Frosinone

#### Sabato 5 aprile

Raccolta alimentare promossa dalla Caritas diocesana presso i negozi del territorio.

#### Domenica 6 aprile

Messa di ringraziamento per il 50° anniversario di sacerdozio del vescovo Ambrogio Spreafico (la celebrazione ci sarà alle 16 all'Abbazia di Casamari). In tutte le parrocchie: colletta per la Domenica della fraternità.

#### Mercoledì 16 aprile

Messa Crismale (alle 17, Abbazia di Casamari).

#### Dal 16 al 23 aprile

È prevista la chiusura al pubblico degli uffici di Curia.

# Città plurali e sfide del nostro tempo

### LE CELEBRAZIONI

#### Il calendario della Settimana Santa

Si pubblica di seguito il calendario delle celebrazioni e delle visite del vescovo Ambrogio Spreafico per il tempo di Pasqua. Il 13 aprile, in occasione della Domenica delle Palme e della Passione del Signore, alle 10.30 ritrovo presso la chiesa di San Benedetto, a Frosinone: commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, con la benedizione delle palme e la processione verso la Cattedrale di santa Maria Assunta dove il vescovo Spreafico presiederà la Santa Messa.

Il 16 aprile, Mercoledì Santo, alle 17 è prevista la Messa del Crisma nell'Abbazia cistercense di Casamari, a Veroli.

In occasione del Venerdì Santo (il 18 aprile) Spreafico sarà a Veroli. In questa data è prevista la Giornata di preghiera e colletta per le opere della Terra Santa (nelle parrocchie, colletta obbligatoria). Nella serata del 19 aprile, Sabato Santo, Veglia Pasquale in Cattedrale a Frosinone.

Il 22 aprile, Martedì di Pasqua, nella Basilica di Sant'Erasmo in Veroli, è prevista la Santa Messa e la processione del Santissimo Sacramento per commemorare il miracolo eucaristico avvenuto nel marzo del 1570.

Ulteriori aggiornamenti saranno pubblicati sul sito [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it), unitamente agli orari definitivi. (Fr. San.)

DI ROBERTA CECCARELLI

Sarà "Città plurali, sfide comuni" il tema dell'annuale Convegno delle diocesi del Lazio: i lavori si svolgeranno martedì 29 aprile presso la "Fraterna Domus" di Sacrofano (dalle 9.30 alle 16.30).

Il programma prevede l'accoglienza dei partecipanti e l'avvio dei lavori con i saluti introduttivi a cura di monsignor Marco Gnani, incaricato della commissione per l'ecumenismo e il dialogo (Cel). L'introduzione al convegno, invece, è affidata al cardinale Baldassare Reina, vicario generale di papa Francesco per la diocesi di Roma. Alle 10 è in programma il primo intervento che avrà come tema "Rifugiati e migranti: il loro contributo e l'integrazione possibile", con l'intervento del cardinale Fabio Baggio, missionario scalabriniano, sottosegretario del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale e direttore del Borgo Laudato si' e del Centro di alta formazione

*A fine aprile a Sacrofano la giornata di formazione e di approfondimento della commissione regionale ecumenismo*

Laudato si'. Seguirà una riflessione a partire "La diversità occasione di incontro o di scontro?", con la relazione di Paolo Naso, membro della Chiesa Valdese, già docente di Scienza politica alla Sapienza Università di Roma. Dopo la pausa, seguirà la relazione su "Narrare la società plurale" di Vania De Luca, giornalista vaticanista del Tg3-Rai. Segue intervento sul tema "I corridoi umanitari: via opportuna e ecumenica per l'Italia e l'Europa", a cura di Daniela Pompei della Comunità di Sant'Egidio.

#### Cinquant'anni di sacerdozio

Il prossimo sabato 12 aprile ricorre il cinquantesimo anniversario dell'Ordinazione sacerdotale del vescovo diocesano Ambrogio Spreafico. L'Ordinazione avvenne nel 1975. Per ringraziare il Signore per il cinquantesimo anniversario dell'Ordinazione sacerdotale nel pomeriggio di domenica prossima, 6 aprile, le comunità diocesane di Frosinone-Veroli-Ferentino e di

Anagni-Alatri si stringeranno intorno al proprio pastore Ambrogio Spreafico. Per tutti i fedeli l'appuntamento sarà presso l'Abbazia cistercense di Casamari, in territorio di Veroli, dove alle 16 il vescovo presiederà la Concelebrazione Eucaristica. Il programma completo è disponibile anche sul sito internet della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, digitando l'indirizzo [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it). (Ad. Cor.)



Il complesso della "Fraterna Domus" di Sacrofano

Prevista pausa per il pranzo e ripresa dei lavori a partire dalle 15 con una tavola rotonda sul tema "Fede e luoghi di culto, risorse di pace", moderata da padre Giulio Albanese, missionario comboniano e giornalista, direttore dell'Ufficio per le comunicazioni sociali e dell'Ufficio per la cooperazione missionaria tra le Chiese della diocesi di Roma. Interverranno e porteranno il loro contributo: Abdellah Redouane, segretario generale del Centro islamico culturale d'Italia, Grande Moschea di Roma; Rav Benedetto Carucci Viterbi, coordinatore delle attività didattiche ed educative del liceo ebraico di Roma; Harvinder Singh, della Comunità Sikh, Gurudwara Nanak Darwar di Roma; Sarah Mae Gabuyo, pastora della Chiesa metodista di Ponte Sant'Angelo. Alle 16 sono previste le conclusioni dei lavori a cura del vescovo Ambrogio Spreafico, presidente della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo (Cel). L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti e anche quest'anno il convegno rientra tra le iniziative di formazione ed aggiornamento riconosciute dall'Ufficio scolastico regionale che ha concesso esonero dal servizio per il personale docente della scuola di ogni ordine e grado della regione Lazio.

### LA RIFLESSIONE

## Uomini e donne di pace, portatori del Vangelo

Il 21 marzo anche la diocesi ha accolto l'invito del Consiglio delle conferenze episcopali d'Europa (Ccee) di promuovere momenti di preghiera o di celebrare una Santa Messa per le vittime delle guerre che imperversano in Ucraina e in Terra Santa.

Il vescovo Ambrogio Spreafico ha guidato la preghiera in Cattedrale, a Frosinone, durante la quale sono stati ricordati «anche i tanti luoghi del mondo, dove la violenza e la guerra causano distruzione e morte».

Nella sua meditazione - il cui testo integrale è pubblicato su [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it) - ha ricordato che «il Signore Gesù ha insegnato ai suoi discepoli a non impugnare la spada, a non opporsi al malvagio con la violenza, persino ad amare il nemico, a vivere come uomini e donne miti. Questa scelta, a cui sono chiamati i discepoli del Signore, che appare a molti ingenua, non è tuttavia una scelta di debolezza, non significa accettare il male, tanto meno sottomettersi ad esso e alla sua forza». Ha posto poi l'attenzione sulla missione dell'apostolo Paolo: «come abbiamo ascoltato nella lettera agli Efesini, ci chiama ad indossare l'armatura di Dio. Paolo, che vive in un mondo complesso e violento, dove le guerre erano uno strumento normale di rapporto tra i popoli, è consapevole della forza del male».

«Paolo ci chiede di essere forti, ma non di quella forza che si impone spesso urlando la propria verità, sottomettendo gli altri, distruggendo, eliminando donne e uomini, bambini, vecchi, malati; l'apostolo ci chiede di rivestire l'armatura di Dio per combattere il male con il bene». Così come dovremmo agire oggi. «La fede, ci dona come armi la corazzatura della giustizia, l'elmo della salvezza, la spada della Parola di Dio. Questa spada, sorelle e fratelli, è il Vangelo della pace. Essa penetra nel nostro cuore, lo trasforma, ci rende donne e uomini miti, che cambiano il mondo con la misericordia, la compassione, che fa condividere il dolore degli altri liberandoci da quel vittimismo che ci fa sentire sempre in credito di amore, di attenzione».

Infine, un invito e un impegno per ciascuno: «Preghiamo perché noi tutti diveniamo uomini e donne di pace, e comunichiamo agli altri il Vangelo della pace, che il Signore ci ha donato con tanto amore e con grande predilezione. La nostra unica arma sia, sorelle e fratelli, il Vangelo della pace».

## Da Pofi un invito all'ascolto

Sabato 22 marzo, la comunità di Pofi ha accolto con grande partecipazione la visita del vescovo Ambrogio Spreafico, che ha presieduto la Santa Messa nella Chiesa di Santa Maria Maggiore. Un appuntamento importante per i fedeli, arricchito dalla presenza dei bambini del catechismo in preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima, oltre che da una delegazione di animatori del Grest. Durante l'omelia, il vescovo ha offerto una riflessione profonda sulla necessità di prendersi cura degli altri e di dare più spazio all'ascolto: «Fermati, non correre sempre, non parlare sempre tu. Ascoltare ti rende felice». Un invito a rallentare, a non vivere incentrati solo su sé stessi, ma a riscoprire la bellezza dell'incontro con il prossimo. Ha poi esortato a coltivare ge-



La celebrazione eucaristica

sti semplici, ma essenziali: «Un sorriso può cambiare la giornata a qualcuno. Un piccolo gesto può fare la differenza». Allo stesso tempo, ha messo in guardia dal rischio di chiudersi nel proprio mondo: «Non fissarti troppo su te stesso, altrimenti ti ritroverai circondato da nemici». Un monito è stato rivolto anche al modo di comunicare: «Si parla, non si sparla», ha detto con fermezza, ricordando quanto sia importante un dialogo costruttivo. Ha anche in-

vitato a non cadere nella lamentela continua. Un pensiero speciale è stato dedicato agli anziani soli nelle Rsa. Durante la celebrazione, il parroco don Matteo ha annunciato ufficialmente le date della 22ª edizione del Grest 2025, che si terrà dal 13 al 27 luglio. Ha poi invitato il vescovo a trascorrere una giornata con i ragazzi. Quello del Grest è un appuntamento immancabile che ogni estate vede la partecipazione di centinaia di bambini, ragazzi e giovani animatori. La celebrazione si è conclusa con un messaggio di speranza: «Se siamo un albero secco, possiamo fiorire ascoltando Dio e il nostro prossimo». Un richiamo a vivere con maggiore attenzione agli altri, perché è proprio nella cura reciproca che si trova la vera felicità.

Aurora Ricci

## Quaresima di carità: prossimo weekend appuntamento con la Caritas diocesana

Anche quest'anno, in concomitanza con la Quaresima la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino vivrà due momenti promossi e organizzati dalla Caritas diocesana. Il primo è in calendario per l'intera giornata del prossimo sabato 5 aprile. In quella data, nei numerosi supermercati aderenti del territorio, si potrà partecipare alla raccolta alimentare a sostegno delle famiglie e di quanti vivono un momento di difficoltà. Sarà possibile aderire come volontari donando il proprio tempo oppure acquistando generi alimentari e prodotti per l'infanzia presso i punti vendita aderenti dove saranno presenti i volontari Caritas (per ulteriori informazioni o per segnalare la propria di-

sponibilità si può chiamare lo 0775.839388). Tanti i volontari che anche stavolta saranno coinvolti nel servizio di volontariato, tra cui numerosi studenti delle scuole secondarie di secondo grado coinvolti dai rispettivi insegnanti di religione. I prodotti raccolti saranno poi distribuiti ai centri di ascolto e alle parrocchie del territorio per far fronte alle numerose richieste di famiglie e anziani soli che chiedono un aiuto concreto per ricevere generi alimentari e prodotti per l'infanzia, ma anche il necessario per l'igiene personale. Mentre nella giornata di domenica 6 aprile in tutte le parrocchie della diocesi frusinate è previsto che si celebrerà la "Domenica della fraternità". (Ad. Cor.)

## Un gioco da tavolo per scoprire il Giubileo

Si chiama "Giubileopoli" ed è il nuovo gioco da tavolo ideato da Tau Editrice per accompagnare i ragazzi e i giovanissimi alla scoperta dell'Anno Santo che stiamo vivendo in occasione del Giubileo ordinario 2025 dal tema "Pellegrini di speranza". Il gioco è semplice ma avvincente: i partecipanti, nei panni di pellegrini, devono raccogliere gli oggetti essenziali per il cammino, affrontare prove e attraversare i ponti di Roma per ottenere le quattro chiavi delle Porte Sante e completare il percorso nelle Basiliche papali. «Ogni oggetto si ottiene rispondendo a domande che spaziano dalla Bibbia alle tradizioni culturali e spirituali dei popoli», spiegano gli ideatori, don Enrico Garbuio e don Dino Mazzoli. (Ad. Cor.)



### IL RITO

#### È stato istituito lettore il seminarista Moressa

Mercoledì scorso, nella cappella "Mater Salvatoris" del Pontificio collegio Leoniano di Anagni, il seminarista diocesano Pietro Moressa ha ricevuto il ministero del lettorato. «Ringrazio Dio per il dono del Lettorato che mi permetterà di proclamare la Sua Parola. Nel mio cammino di vita cristiana la scoperta della Parola, mi ha permesso di vivere un incontro personale e sempre più profondo con Dio. Alla luce di questa esperienza, come Giobbe, mi sembra di poter dire: "Io ti conoscevo solo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti hanno veduto". Nella mia vita la Parola di Dio guida i miei passi, illumina la coscienza e orienta le mie scelte. Ringrazio il vescovo Ambrogio Spreafico e i formatori che, con benevolenza paterna, accompagnano il mio cammino. Sono grato anche per la possibilità di condividere questo momento di gioia insieme a Gualtiero Petricca ed Emanuele Bianchini, miei compagni nel percorso formativo».

## Al Museo diocesano di Ferentino in dono un reliquiario a medaglione della Croce



La donatrice e il Vescovo

Nelle scorse settimane la marchesa Paola Bacci ha donato alla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino un reliquiario a medaglione in argento contenente una reliquia della Croce. Si tratta di una preziosa opera, risalente al XIX secolo e che verrà esposta nelle sale del Museo diocesano di Ferentino.

«Un ringraziamento va anche ad Alfio Borghese e don Pietro Jura che hanno contribuito a rendere possibile l'atto di liberalità», ha spiegato la direttrice Paola Aprea. Intanto proseguono i lavori di adeguamento sismico e miglioramento delle condizioni micro climatiche e conservative, interventi realizzati grazie al finanziamento pari al 50% dell'ammontare totale della Regione Lazio.

Al momento, la riapertura degli spazi museali del Museo diocesano di Ferentino è prevista per il prossimo mese di aprile. (Ad. Cor.)